RegioneLombardia

DECRETO N. 14616 Del 30/10/2026

Identificativo Atto n. 1084

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 – MISURA "TALENTI – TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE", AZIONE 1.4.1. "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE" DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA - ID BANDO RLO12026054563 – 2° PROVVEDIMENTO

L'atto si compone di 17 pagine di cui 2 pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che, con l'obiettivo di promuovere la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, individua tra i diversi strumenti attuativi la realizzazione di interventi specifici per la riqualificazione, la valorizzazione e l'aggiornamento continuo del capitale umano anche nell'ambito delle politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro e delle politiche industriali regionali;

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di

Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.105 del 08-05-2025;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il PRS_S della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. XII/42/2023, che individua tra le proprie priorità, nel Pilastro n. 4 Lombardia "Terra di imprese e di lavoro" l'Obiettivo Strategico 4.1.1 "Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde", che impegna la Giunta a sostenere gli investimenti innovativi delle imprese, con particolare attenzione

a quelli volti ad accompagnare la transizione digitale e la sostenibilità ambientale, affiancando a tale impegno percorsi di sviluppo delle necessarie competenze e l'Obiettivo Strategico 4.3.3 "Investire nelle competenze durante tutto l'arco della vita lavorativa", che impegna la Regione a sostenere e promuovere la formazione professionale, con l'obiettivo di assicurare un'adeguata formazione a lavoratori e imprese;

- la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 - approvata con DGR n. XI/4155/2020 e in ultimo aggiornata con DGR n. XII/5466 del 9 dicembre 2025, che ha approvato i Programmi di Lavoro perla Ricerca e l'Innovazione 2026-2027 e il terzo aggiornamento della S3 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 "Presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da decisione di esecuzione CE C (2024) 6655 del 18 settembre 2024";
- la D.G.R. n. XII/5853 del 16 marzo 2026 "Presa d'atto della II riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nel quadro della revisione di medio termine di cui al regolamento (UE) n. 2025/1914, come da decisione di esecuzione CE C(2026) 270 final del 4 marzo 2026;

RICHIAMATI:

- l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale, approvato con DGR del 18 dicembre 2023, n. 1536 e sottoscritto dalle parti in data 13 febbraio 2024, con decorrenza dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2028;
- la D.G.R. 30 novembre 2022, n. XI/7425 e s.m.i. aggiornata con decreto n. 6478 del 18 maggio 2026 di approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 5 agosto 2024 n. XII/2906 con la quale sono state aggiornate le linee guida per l'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale Lombardo;
- la D.G.R. 16 febbraio 2026 n. XII/5740 di approvazione del Programma Operativo per il biennio 2026-2027 dell'Accordo;

RICHIAMATI:

- il decreto n. 8369 del 6 giugno 2023, così come modificato con decreto 24 febbraio 2025, n. 2397, che ha stabilito di:
  - assumere l'impegno di spesa a favore di Unioncamere Lombardia, per il riconoscimento delle spese funzionali quale Organismo Intermedio per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027, della somma 4 complessiva di euro 4.056.750,00 di competenza della DG Sviluppo Economico;
  - di dare atto che si provvederà con successivi provvedimenti, adottati dai Dirigenti competenti, alla liquidazione delle quote di spese funzionali sulla base delle spese sostenute e rendicontate da Unioncamere Lombardia quale Organismo intermedio;
- il decreto n. 6478 del 18 maggio 2026 che da ultimo ha aggiornato le Linee guida di rendicontazione dei costi funzionali dell'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia relativi alla convenzione per all'attuazione delle misure del PR FESR 21-27 ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021;

DATO ATTO che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia finalizzato alla delega delle funzioni di Organismo Intermedio per le misure del PR FESR 2021-2027, approvato con D.G.R. n. XI/7425/2022 e aggiornato da ultimo con decreto n. 6478 del 18 maggio 2026, tra l'altro, che:

- con la Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra Regione Lombardia, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione delle azioni 1.2.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1, 2.6.1, 2.6.2 del PR FESR che prevedono agevolazioni a fondo perduto;
- all'Organismo Intermedio sono delegate le attività di selezione e gestione delle operazioni, ivi comprese le verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari;
- per l'attuazione delle misure del PR FESR, rispetto al Piano Finanziario del Programma FESR 2021-2027, l'ammontare delle risorse che possono rientrare nella gestione dell'Organismo Intermedio per il periodo 2023 - 2029 è pari a € 174.737.500,00 per la Direzione Generale Sviluppo Economico, e potrà essere incrementato nel periodo di programmazione con apposito atto integrativo;
- sulla base della dotazione complessiva attuale, i costi funzionali di competenza della DG Sviluppo Economico ammontano ad € 4.056.750,00;
- l'Autorità di Gestione trasferisce all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie tramite una o più quote, a titolo di anticipazione, sulla base delle modalità di

rendicontazione e pagamento ai beneficiari definite da ciascun avviso e comunque in funzione di rapporti di monitoraggio periodico della spesa da parte dell'Organismo Intermedio. I costi funzionali sono riconoscibili all'OI a fronte di apposita rendicontazione coerentemente con le modalità di cui alle Linee Guida previste per indirizzare e disciplinare l'adozione e la gestione delle misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione e Sistema camerale lombardo, tempo per tempo vigenti, ovvero secondo le specifiche indicazioni che potranno essere definite nel Gruppo di Lavoro;
- la Convenzione stessa è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 2021/1060);

DATO ATTO che:
- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 è stato istituito il Comitato di sorveglianza per il Programma regionale relativo al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021- 2027 di Regione Lombardia;
- con Decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e l'approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni, successivamente aggiornato con i decreti n. 17015 del 24 novembre 2022, n. 926 del 26 gennaio 2023 e n. 2638 del 23 febbraio 2023;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, ha approvato nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'Asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità" – Azione 1.4.1 "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese del PR FESR 2021-2027";
- il Decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 con il quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, aggiornato da ultimo con Decreto n. 6936 del 26 maggio 2026;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'Asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", l'Obiettivo Specifico 1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità" e l'Azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo

delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese";

RICHIAMATA integralmente la D.G.R. n. XII/5985 del 13/04/2026, avente ad oggetto "2021IT16RFPR010 – Istituzione della misura "Talenti - Trasferimento delle conoscenze", a valere sull'azione 1.4.1 'Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione Industriale e la sostenibilità delle imprese' del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e approvazione dei criteri applicativi" e il relativo Allegato A che, coerentemente con l'inquadramento strategico regionale ed europeo sopra delineato:

- ha definito i criteri per l'emanazione di un Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni alle PMI lombarde per la realizzazione di Progetti di trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca maturati in ambito accademico da realizzarsi tramite l'inserimento stabile in organico di figure altamente qualificate provenienti dalla ricerca, a supporto dell'innovazione e della competitività dell'intero sistema economico lombardo;
- ha individuato come beneficiari della misura le PMI, come definite all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i, regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese e che abbiano una o più sedi operative, oggetto dell'intervento, in Lombardia o che si impegnino a costituirne una entro la prima erogazione, definendo altresì le esclusioni per l'accesso alla misura;
- ha stabilito che la dotazione finanziaria della misura è pari a € 7.000.000,00, sul Bilancio 2026;
- ha stabilito che le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo a fondo perduto;

DATO ATTO che la DGR XII/5985/2026 ha stabilito altresì:

- di inquadrare l'agevolazione nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- che le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni;
- che il contributo non è erogato ad imprese che non rispettano, in sede di liquidazione, il requisito della sede operativa sul territorio regionale;

DATO altresì ATTO che la DGR XII/5985/2026:

- ha individuato il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa

Programmazione Comunitaria e Commercio della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia quale Responsabile del Procedimento di approvazione dell'Avviso, di selezione delle operazioni e concessione dei contributi;
- ha affidato a Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo Intermedio del Programma Regionale FESR 21-27, la responsabilità del procedimento per la fase di verifica della rendicontazione e di erogazione dei contributi, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

VISTI in tema di aiuti di Stato**:**
- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli Aiuti "de minimis" e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

DATO ATTO che sono esclusi i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:
- rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) 1058/2021;
- appartengono ai settori esclusi di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- operano in tutti i settori corrispondenti ai seguenti codici Istat Ateco 2025:
  - codici primari o prevalenti della Sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca", ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della legge regionale n. 31/2008 art. 13 bis;
  - Sezione C (codice 12) e sezione G (codici 46.35, 46.39.00, 46.21.21, 47.26) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, riconducibili all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058; 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
  - 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva

equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e successive modifiche e integrazioni;
- sono stati oggetto come impresa di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- hanno legali rappresentanti o amministratori per i quali sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ai sensi dell'art. 9 Decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025;

DATO altresì **ATTO** che le imprese devono avere assolto gli obblighi contributivi (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità) e devono altresì essere in regola con quanto previsto dall'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i., in merito alla stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice Civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

RICHIAMATI altresì:
- il Decreto 20 aprile 2026, n. 5007 avente ad oggetto "2021IT16RFPR010 – Impegno di spesa a favore di Unioncamere Lombardia quale organismo intermedio ai sensi dell'articolo 71 del reg. (ue) 1060/2021 per la misura "Talenti - Trasferimento delle conoscenze" a valere sull'Azione 1.4.1 "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" del Programma Regionale FESR 2021-2027;
- il Decreto 9 giugno 2026, n. 7560 con il quale è stato approvato l'Avviso della Misura "TALENTI – TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE" in attuazione della D.G.R. n. XII/5985 del 13 aprile 20026, a valere sull'Azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia;

DATO ATTO che l'Avviso di cui al citato Decreto n. 7560/2026 stabilisce:
- all'articolo C.1 "Presentazione delle domande" che la domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi da parte del Capofila individuato nell'Accordo di Progetto;

- all'articolo C.2 "Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse" che l'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande sulla piattaforma Bandi e Servizi, e prevede una fase di istruttoria formale e una successiva fase di valutazione di merito, effettuata da un apposito Nucleo di valutazione
- all'articolo C.3.a "Modalità e tempi del procedimento" che l'istruttoria delle domande, svolta da Regione Lombardia, prevede una fase di ammissibilità formale e una successiva fase di valutazione che si conclude con l'adozione di un provvedimento di ammissione o non ammissione delle domande, entro un termine massimo di 90 giorni solari e consecutivi che decorrono dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;
- all'articolo C.3.b dell'Avviso "Verifica di ammissibilità formale" che l'istruttoria è effettuata sulla base dei requisiti generali di conformità, dei requisiti del proponente, dei requisiti dell'operazione, nonché della coerenza con la Strategia di Specializzazione (S3) di Regione Lombardia e che le domande sono ammesse alla successiva valutazione tecnica solo in caso di esito positivo dell'istruttoria formale per tutti i requisiti indicati e che invece, in caso negativo, la domanda non è ammissibile;
- all'articolo C.3.c "Valutazione delle domande" i criteri per la valutazione tecnica da parte del Nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo C.3.e dell'Avviso:
- il Responsabile del procedimento di Regione Lombardia approva con proprio provvedimento gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse a contributo;
- i provvedimenti devono essere comunicati al beneficiario tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi e pubblicati sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (http://ue.regione.lombardia.it) e sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it);

RICHIAMATO il Decreto n. 10453 del 31/07/2026 con il quale si è provveduto alla costituzione del "Nucleo di valutazione per l'istruttoria di merito delle proposte progettuali presentate a valere sulla misura "TALENTI-TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE" istituita con DGR XII/5985 del 13 aprile 2026 e attuata con il bando approvato con decreto n. 7560 del 9 giugno 2026;

DATO ATTO che, in applicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, adottato con DGR n. XII/5679 del 29 gennaio 2026:

- sono state acquisite le autocertificazioni dei componenti del predetto Nucleo di Valutazione, rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, inerenti all'assenza di condanne penali, anche non definitive, per delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice penale (ex art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001);
- sono state acquisite le dichiarazioni relative all'assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi, da parte di tutti i componenti del Nucleo;
- sono state attivate le verifiche attraverso controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del citato d.p.r. n. 445/2000, su un componente di commissione individuato con tecniche di campionamento casuale;

RICHIAMATO altresì il Decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160", limitatamente alle disposizioni compatibili con la disciplina europea in materia di aiuti di stato e fondi strutturali e con le competenze regionali.", come previsto dal combinato disposto dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 1.

VISTE:

- la domanda di partecipazione presentata in data 1° ottobre 2026 con Protocollo O1.2026.0017996 a valere sulla Misura "Talenti" da parte dell'Impresa R2M SOLUTIION SRL per la realizzazione del Progetto ID 8097040 dal titolo "FAST (Full-stack Architecture for Software Transition";
- la domanda di partecipazione presentata in data 16 ottobre 2026 con Protocollo O1.2026.0019044 a valere sulla Misura "Talenti" da parte dell'Impresa HIVE S.R.L. per la realizzazione del Progetto ID 8184570 dal titolo "HIVE Digital Intelligence – Sviluppo di un sistema data-driven per la personalizzazione, automazione e ottimizzazione dei processi di vendita digitale";

CONSIDERATO che:

- in data 8 ottobre 2026, con nota Protocollo O1.2026.0018471 questa Amministrazione ha provveduto a richiedere al competente Casellario Giudiziale la certificazione relativa al legale rappresentante dell'operatore economico R2M Solution SRL, ai fini delle verifiche previste dall'art. 9 del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184, nonché la certificazione relativa all'assenza di sanzione interdittiva

di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- in data 20 ottobre 2026 il competente Casellario Giudiziale ha riscontrato la richiesta di cui al punto precedente, con esito negativo per quanto riguarda la presenza di condanne, carichi pendenti e sanzioni interdittive;

PRESO ATTO dell'esito positivo dell'istruttoria formale e dell'esito positivo della successiva istruttoria tecnica del Progetto ID 8097040, sottoposto al Nucleo di Valutazione in data 20 ottobre 2026, come da verbale conservato nel Sistema Informativo Bandi e Servizi;

DATO ATTO che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare per le imprese indicate nell'Allegato A1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come risulta dai Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) presenti nella piattaforma Bandi e Servizi;

PRESO altresì **ATTO**:
- dell'esito negativo dell'istruttoria formale del Progetto ID 8184570, per il mancato possesso dei requisiti previsti all'articolo A.4 "Soggetti destinatari" e all'articolo B.2.b "Figure professionali" dell'Avviso Pubblico:
- che il Preavviso di non ammissibilità, trasmesso all'Impresa HIVE S.R.L. con PEC Protocollo O1.2026.0019164 del 19 ottobre 2026, risulta privo di riscontro al momento di adozione del presente atto;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare gli art. 8 e 9 che prevedono che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione del regime di aiuto e dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

DATO ATTO che, ai sensi degli stessi art. 8 e 9 del Decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli uffici regionali competenti:
- hanno registrato la Misura Attuativa con CAR 36179 e ID Bando 114891;
- hanno assolto agli obblighi di registrazione dell'aiuto utilizzando il Registro Nazionale Aiuti, come da codice COR riportato nell'allegato A parte integrante

e sostanziale del presente provvedimento e verificato che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del già menzionato Regolamento (UE) n. 2831/2023;

VISTI gli Allegati:
- A1) "Agevolazioni concesse – 2° Provvedimento"
- A2) "Domande non ammesse – 2° Provvedimento"

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti rispettivamente l'elenco delle imprese ammesse e delle imprese non ammesse;

RITENUTO pertanto di concedere le agevolazioni indicate nell'Allegato A1) "Agevolazioni concesse – 2° Provvedimento", con l'indicazione del beneficiario e della relativa agevolazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO altresì di approvare l'Allegato A2) "Domande non ammesse – 2° Provvedimento" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATE:
- la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XI/628 (IX provvedimento organizzativo 2023) che aggiorna l'assetto organizzativo e assegna gli incarichi delle strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo;
- la D.G.R. 3 giugno 2024, n. XII/ 2431 (VIII Provvedimento Organizzativo 2024) che ha aggiornato le responsabilità delle strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico, con decorrenza 10 giugno 2024;
- la D.G.R. 6 luglio 2026, n. XII/6412 (XI provvedimento organizzativo 2026) che ha aggiornato le responsabilità delle strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico, con decorrenza 15 luglio 2026;

DATO ATTO che con i provvedimenti organizzativi di cui al punto precedente è attribuita al dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria e Commercio" della Direzione Generale Sviluppo Economico la competenza in tema di sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione e la sostenibilità delle imprese a valere su risorse del Programma Regionale FESR 2021-2027, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027) e sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it);

DATO ATTO che:
- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- il presente provvedimento è assunto nei termini procedimentali previsti dall'art. C.3.a, comma 2 dell'Avviso;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTE:
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2001, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale" e ss.mm.ii. e la legge di bilancio dell'esercizio corrente;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di concedere le agevolazioni indicate nell'Allegato A1) "Agevolazioni concesse – 2° Provvedimento", che si approva quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

3. di approvare l'Allegato A2) "Domande non ammesse – 2° Provvedimento", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'indicazione delle domande non ammesse;

RegioneLombardia

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027) e sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it);

5. di trasmettere il presente provvedimento alle Imprese, nonché e a Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio.

Il Dirigente
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A1 “Agevolazioni concesse – 2° Provvedimento"

ID DOMANDA	Denominazione Impresa	CF/P.IVA	COMUNE SEDE OPERATIVA	PROV. SEDE OPERATIVA	Titolo Progetto	Macrotematica S3 Regionale	Figure professionali	Assunzione a tempo	REGIME DI AIUTO	Progetto: costo complessivo ammesso	Agevolazione concessa	CUP	COR
8097040	R2M SOLUTION S.R.L.	04998380879	Pavia	PAVIA	**FAST (Full-stack Architecture for Software Transition)**	**MT 12 "CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE" - Priorità MT12.1**	1	indeterminato	de minimis	133.408,99 €	93.386,29 €	E11B26000570007	26422382
									Totale Progetto	**133.408,99 €**	**93.386,29 €**		

Allegato A2 “Domande non accolte – 2° Provvedimento"

ID DOMANDA	Denominazione Impresa	CF/P.IVA	PROV. SEDE OPERATIVA	Titolo Progetto	Motivazione non ammissibilità
8184570	HIVE S.R.L.	14325170968	Milano	HIVE Digital Intelligence – Sviluppo di un sistema data-driven per la personalizzazione, automazione e ottimizzazione dei processi di vendita digitale	Mancato possesso dei requisiti previsti all’articolo A.4 “Soggetti destinatari” e all'articolo B.2.b "Figure professionali" dell'Avviso Pubblico